

RSA MASACCIO, UNO SPAZIO PENSATO PER GLI ANZIANI

Residenza sanitaria

Solo 34 posti, assistenza medica e infermieristica. Salvini: «Importante capire e rispettare le abitudini dei nostri ospiti»

BAGNO A RIPOLI (am2) Uno spazio su misura per gli anziani, dotato di tutti i servizi necessari, compresa ovviamente l'assistenza medica e infermieristica. La Residenza sanitaria assistita Masaccio di Vallina ha tenuto il suo open day, per presentare la struttura alle famiglie interessate, il cui numero cresce costantemente considerato l'aumento dell'età media e la difficoltà per molti di accudire le persone anziane a casa. «La Rsa Masaccio è aperta dal 2005 - spiega il responsabile Andrea Salvini - e fa parte del gruppo La Villa che



IN VALLINA La Rsa Masaccio è aperta dal 2005 e ha anche la pet therapy

riunisce strutture un po' in tutta Italia, di cui tre in provincia di Firenze. Oltre a questa ci sono infatti la Botticelli di Strada in Chianti e la Giotto a Borgo San Lorenzo. Far parte di un gruppo

specializzato per noi è importante, perché ci consente di condividere le esperienze e arricchire le conoscenze». Una struttura nel complesso piccola e quindi molto serena. «Sì, qui oggi abbiamo 34

posti e questo ci permette una gestione più familiare, anche se con attenzione alla professionalità. Per noi è importante rispettare le esigenze degli anziani e le loro abitudini, perché per loro

anche cose piccole all'apparenza come un bicchiere d'acqua sul comodino spostato possono essere elemento di disturbo». La Masaccio fa affidamento su un personale composto da 25 elementi fra infermieri, oss, educatori, cucina, fisioterapista e direzione, «con tanto di

geriatra che fa da punto di riferimento anche per i medici di famiglia, a cui restano comunque in carico i pazienti», precisa Salvini. Poi c'è l'attività di fisioterapia e la pet therapy con la cagnolina addestrata Camilla, anche lei piuttosto anziana visto che ha già 14 anni. «Abbiamo anche un nucleo Alzheimer composto da 4 letti», aggiunge ancora Salvini, che sottolinea l'importanza di avere un buon rapporto con le famiglie: «Qui non

c'è un orario di passo e si può entrare praticamente tutto il giorno. Poi cerchiamo di coinvolgere i familiari dei nostri ospiti in varie attività; addirittura per la cena di Natale lo scorso anno avevamo a tavola 85 persone».

